



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Prot. n. 653891 del 13/12/2021**

**VISTO** il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del D. Lgs. n. 449/1999, che affida all’Amministrazione il compito di definire la programmazione tecnica ed economica delle corse e delle altre forme di competizione, di predisporre il calendario delle manifestazioni ippiche, di coordinare l’attività degli ippodromi e di determinare gli stanziamenti relativi ai premi ed alle provvidenze;

**VISTA** la Legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla Legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTA** la Legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

**VISTO** il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito, con modifiche dalla Legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni in materia di turismo esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

**VISTO** il Decreto n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14;

**VISTA** la Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 99872 del 1° marzo 2021, registrata dalla Corte dei conti in data 29 marzo 2021, al n.166, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021;

**VISTA** la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 0130519 del 18 marzo 2021, registrata presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1° aprile 2021 al n. 215 che, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato ai titolari delle rispettive Direzioni generali gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

**VISTO** il D.P.C.M. del 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 settembre 2020 al n. 832, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**VISTO** il D.D.G. PQAI n.611634 del 22/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 7/12/2021 n., reg. n. 1034, con cui è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Teresa Nicolazzi l'incarico di Direttore dell'Ufficio PQAI VII;

**VISTO** il vigente Regolamento delle Corse al Trotto;

**VISTO**, in particolare, l'art. 53 del vigente Regolamento delle Corse al Trotto, novellato con D.D.G. n. 55801 del 15/7/2016, il quale dispone che “Sono esclusi e non qualificati a partecipare a corse:

a) i castroni nati o registrati negli stud-book di Paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), da tutte le corse;

b) i castroni dalle seguenti corse: Gran Premio Allevatori, Gran Criterium, Giovanardi, Gran Premio Nazionale, Derby, Gran Premio Paolo e Orsino Orsi Mangelli, Gran Premio d'Europa, Gran Premio Triossi e Gran Premio Continentale;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

c) le femmine indigene, quelle provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), nonché quelle provenienti da paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET) di età superiore ai 7 anni;

d) i cavalli maschi e i castroni indigeni e quelli provenienti da paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), di età superiore ai 10 anni”;

**RILEVATO** che la medesima disposizione stabilisce che *“L’Amministrazione con apposito provvedimento ha facoltà di introdurre deroghe finalizzate all’autorizzazione a correre”*;

**VISTA** la Circolare di programmazione corse al trotto gennaio-aprile 2020, approvata con D.M. prot. n. 89570 del 20/12/2019, che ha disposto, all’articolo 18, comma 8, che *“Ogni anno, a partire dal 2021, i limiti previsti dal presente comma saranno ridotti di un anno fino al raggiungimento di otto anni per le femmine e di dodici anni per i maschi e i castroni.”*;

**VISTA** la successiva Circolare di programmazione corse al trotto 2020, approvata con D.M. prot. n. 26503 del 22/05/2020, che ha previsto, all’art. 18, comma 8, che *“Ogni anno, a partire dal 2022, i limiti previsti dal presente comma saranno ridotti di un anno fino al raggiungimento di otto anni per le femmine e di dodici anni per i maschi e i castroni”*;

**VISTO** il D.D.G. prot. n. 650541 del 10/12/2021, con il quale è stata disposta l’adozione della Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023 e l’adozione della Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l’anno 2023;

**RILEVATO** che, all’articolo 2.3 della Circolare adottata, per mero errore materiale di collazione del testo, risulta inserita una disposizione che prevede la disciplina a regime, conforme al Regolamento, già dal 2022;

**RITENUTO** di dovere procedere alla correzione dell’errore materiale;

**DECRETA**

**Articolo 1**

L’articolo 2, comma 3 della Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023, adottata con D.D.G. prot. n. 650541 del 10/12/2021, è sostituito dal seguente:

“2.3 E’ disposta, ai sensi dell’art. 53 del Regolamento delle corse al trotto, l’autorizzazione a correre, senza alcun vincolo anche relativamente alla dotazione delle corse a cui possono partecipare:  
Per l’anno 2022:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

- fino a dieci anni di età per le femmine indigene, per quelle provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), nonché per quelle provenienti da paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET);

- fino a quattordici anni i cavalli maschi e castroni indigeni, per i cavalli maschi provenienti da tutti Paesi aderenti o meno all'Unione Europea del trotto (UET) e per i castroni provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET);

Per l'anno 2023:

- fino a otto anni di età per le femmine indigene, per quelle provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET), nonché per quelle provenienti da paesi non aderenti all'Unione Europea del trotto (UET);

- fino a dodici anni i cavalli maschi e castroni indigeni, per i cavalli maschi provenienti da tutti Paesi aderenti o meno all'Unione Europea del trotto (UET) e per i castroni provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del trotto (UET)".

Oreste Gerini

Direttore Generale

*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD*